



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**

**Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 7648 DEL 12/07/2024**

**OGGETTO:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 D. Lgs.152/2006 ed art. 9 L.R. 12/2010. Variante al PRG, Parte Strutturale e Parte Operativa ai sensi dell'art. 32 comma 6 L.R. 1/2015 e art. 8 D.P.R.160/2010 per la realizzazione di un nuovo comparto a destinazione produttiva. - Frantoio del Trasimeno S.r.l - Comune di Paciano.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

**Vista** la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 “D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali”.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “D. Lgs. 152/2006 e L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

**Vista** la nota prot.n.0116493 del 27/05/2024 e nota integrativa prot. n. 0122043 31.05 2024, necessaria per l'avvio della procedura, con cui il Comune di Paciano ha presentato richiesta di avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS per la Variante al PRG, Parte Strutturale e Parte Operativa ai sensi dell'art. 32 comma 6 L.R. 1/2015 e art. 8 D.P.R.160/2010 per la realizzazione di un nuovo comparto a destinazione produttiva. - Frantoio del Trasimeno S.r.l.

**Rilevato che** La variante attiene alla realizzazione di un nuovo comparto a destinazione produttiva su una superficie di 8.525 mq, in adiacenza ad un'area già classificata a destinazione produttiva dal Piano Operativo vigente.

**Con nota** prot.n. 0126822 del 05/06/2024, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre la proposta di variante a Valutazione Ambientale Strategica. Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

#### **Regione Umbria**

- Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria.
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti.
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale.
- Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.

#### **Altri Enti**

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.
- A.R.P.A. Umbria - Direzione Generale.
- Provincia di Terni.
- A.U.R.I. Umbria.
- Azienda U.S.L. n. 1
- Agenzia Forestale Regionale Umbra.

**Visti** i seguenti pareri pervenuti:

1. Provincia di Perugia. Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente. Prot.n.139804 del 17.06.2024.
2. ARPA Umbria. Prot. n. 0138246 del 13/06/2024.
3. Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio. Prot.n.147767 del 25.06.2024.
4. Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo Prot. n. 139026 del 21.06.2024
5. USL Umbria1. Prot. n.0145010 del 20.06.2024.

**Atteso che** ai sensi dell'art. 12 c.3 del D.Lgs 152/06, sulla base degli elementi di cui all'Allegato I alla Parte Seconda – *Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12* – si evidenzia che:

- la variante non stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, e non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- non sono stati riscontrati problemi ambientali pertinenti alla variante;
- la variante non risulta rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
- non sono stati rilevati elementi relativi a possibili impatti nell'ambiente e/o nelle aree che possono essere interessate dalla variante in riferimento specificatamente a:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- carattere cumulativo degli impatti;
- natura transfrontaliera degli impatti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- entità ed estensione nello spazio degli impatti;
- valore e vulnerabilità dell'area interessata:
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

**Ritenuto inoltre** che ai fini della pertinenza della variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali e al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile il Comune dovrà tenere conto degli obiettivi previsti dalla **Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile di cui alla DGR n. 174/2023** e monitorare in particolare l'obiettivo n. 15 sul contenimento del consumo di suolo.

**Vista** la dichiarazione trasmessa dal Comune di Paciano con nota n. 0122043 del 31.05.2024, prevista dall'articolo 32 comma 6 della LR 1/2015, per i procedimenti di cui al DPR 160/2010, circa l'insufficienza o l'inadeguatezza delle aree previste dallo strumento urbanistico;

**Considerato** che per tutto quanto rilevato ed evidenziato e con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti, riportati analiticamente nell'allegato (**Relazione istruttoria**) parte integrante e sostanziale del presente atto, si ritiene che la variante al PRG PS e PO per la creazione di un nuovo comparto a destinazione produttiva "Frantoio del Trasimeno S.r.l." non comporti impatti significativi sull'ambiente, pertanto non è necessario sottoporre detta variante alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Dato atto** che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006;

**Atteso** che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2010, la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS la variante al PRG, Parte Strutturale e Parte Operativa ai sensi dell'art. 32 comma 6 L.R. 1/2015 e art. 8 D.P.R.160/2010 per la realizzazione di un nuovo comparto a destinazione produttiva. - Frantoio del Trasimeno S.r.l - Comune di Paciano.
2. Di tener conto dei seguenti richiami normativi:
  - dovrà essere acquisito il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 in materia geologica e geomorfologica, da richiedere direttamente al competente Servizio regionale;
  - dovrà essere acquisito il parere per gli aspetti igienico – sanitari rilasciato dalla competente ASL
  - dovrà essere acquisito il parere di cui all'articolo 28, comma 10 della L.R. 1/2015 sugli aspetti idraulici (rilasciato dal Comune previa determinazione della CCQAP),
  - dovrà essere acquisito il parere per gli aspetti paesaggistici della Provincia di Perugia, previsti dal vigente PTCP.
3. Di specificare, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, le seguenti raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente nelle successive fasi progettuali:

**Aspetti paesaggistici**

- sarà necessario produrre le tavole riguardanti gli interventi di mitigazione ambientale previsti, e fornire dettagli sulla scelta delle specie vegetali da utilizzare per schermare l'opera in progetto;
- sarà necessario individuare interventi per ridurre al minimo il consumo di suolo e per limitare l'impermeabilizzazione del terreno;
- si raccomanda di contenere gli scavi e i rinterri al fine di preservare il più possibile la morfologia del suolo;
- al fine di attutire l'impatto visivo dai punti di maggiore visibilità, come per esempio la viabilità limitrofa, prevedere vegetazione arborea e arbustiva di tipo misto e di tipo autoctono, che potrà essere disposta per fasce e per formazioni a gruppo e in continuità con la vegetazione presente in loco;
- per quanto riguarda l'inserimento paesaggistico dei nuovi manufatti, si dovranno adottare cromie e materiali che siano il più possibile in accordo con il contesto paesaggistico rurale circostante;
- prevedere pavimentazioni di tipo drenante laddove possibile per i parcheggi e le aree comuni;
- nell'utilizzo di fonti di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili si dovrà fare in modo di integrare gli impianti più possibile con le architetture da realizzare.

**Aspetti urbanistici**

- Si ricorda che i procedimenti di variante urbanistica approvati ai sensi del DPR 160/2010, sono strettamente correlati al progetto edilizio, e pertanto per gli stessi vige quanto previsto dall'art. 32 commi 6 e 11bis della L.R. 1/2015, e la destinazione urbanistica dell'area deve essere espressamente correlata a tale procedura.
4. Di trasmettere il presente atto al Comune di Paciano;
  5. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni Ambientali.
  6. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 11/07/2024

L'Istruttore  
Daniela Cavalieri  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 11/07/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Giovanni Roccatelli  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 12/07/2024

Il Dirigente  
- Michele Cenci

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2